



COMUNE DI MIRANO  
Provincia di Venezia  
Servizio Segreteria

COPIA

**Delibera N. 56**

TRIB/S.G./alm

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I<sup>a</sup> convocazione

**OGGETTO:** *IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) –  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 –  
COMPONENTE RIFERITA AI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI*

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciassette** del mese di **luglio** alle ore 17.50 nella Sala dell'Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" Barchesse di Villa Errera, su convocazione della Presidente del Consiglio avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	PAVANELLO MARIA ROSA	X		10.	BOLDRIN GIOVANNI		X
2.	BOVO DORA	X		11.	BABATO GIORGIO	X	
3.	PETROLITO GABRIELE		X	12.	PASQUALETTO MARTINA	X	
4.	BRANDOLINO ERICA	X		13.	MARCHIORI MARCO		X
5.	POLITI TOMMASO	X		14.	MILAN ANTONIO	X	
6.	COLETTO MASSIMO	X		15.	BALLEELLO MARINA	X	
7.	ROSTEGHIN FIORENZO	X		16.	DALLA COSTA LUCIO		X
8.	CONTI LUISA	X		17.	SACCON GIAMPIETRO	X	
9.	CIBIN RENATA	X					

Partecipa alla seduta il Signor *LONGO SILVANO*, Segretario Generale del Comune.

La Signora *CIBIN RENATA* nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assistono alla seduta gli assessori: Vianello Federico, Salviato Giuseppe, Tomaello Annamaria e Zara Cristian.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTI gli articoli 42 comma 2 e 48 del Decreto Legislativo 267 del 2000 che definiscono gli organi competenti a deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;
- VISTO l'art. 2 bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2/05/2014, n. 68 ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2014 al 31/07/2014;
- DATO ATTO che entro lo stesso termine sopra indicato possono essere approvate le delibere regolamentari e tariffarie concernenti le entrate locali;
- VISTO l'art. 1, comma 444 della Legge 228/2012, il quale stabilisce che “per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2” (30 settembre);
- VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 147 del 27/12/2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.:
  - 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
  - 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
  - 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- 677. Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art 13 del citato D.L. 201 del 2011;
  - 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni, dalla legge 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'aliquota di base (1 per mille);
  - 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest' ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il **10 e il 30 per cento** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolata applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
  - 683 il regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs 446 del 1997, per quanto riguarda la TASI... 2) individua i servizi indivisibili e indica analiticamente per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- RICHIAMATO integralmente il regolamento TASI approvato con delibera di C.C. n. 54 di data odierna che:
- stabilisce all'art. 4 comma 2 la percentuale della tassa a carico dell'occupante nella misura del 10% ;
  - richiama all'art. 6 il dettato del comma 683 sopra menzionato demandando, alla delibera di determinazione delle aliquote, l'individuazione dei servizi indivisibili e la definizione dei costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- VISTA la delibera di C.C. n. 55 di data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini IMU:

<b>fattispecie imponibile</b>	<b>aliquota</b>
A) Abitazioni principali e relative pertinenze (esclusivamente categorie A1, A8 e A9 abitazioni di lusso)	0,53% ossia 5,3 per mille
B) Abitazioni che non sono destinate ad abitazione principale rientranti nella categoria catastale A (abitazioni: sfitte, a disposizione, concesse in uso gratuito, ecc...) e relative pertinenze	0,98% ossia 9,8 per mille
Immobili diversi da quelli descritti con riferimento alle lettere A e B	1% ossia il 10 per mille

- DATO ATTO che in sede di determinazione delle aliquote occorre rispettare la “clausola di salvaguardia” di cui all’art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 e s.m. sopra citato;
- RITENUTO di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l’anno 2014:

<b>fattispecie</b>	<b>aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie A1,A8,A9 e relative pertinenze)	0,25% ossia 2,5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 ,A9 e relative pertinenze	0,06% ossia 0,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,06% ossia 0,6 per mille
Aree fabbricabili	0,06% ossia 0,6 per mille
Altri fabbricati	0,06% ossia 0,6 per mille

- VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di seguito riportati:

<b>NUMERO</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	Viabilità-Pubblica Illuminazione	1.972.186,31
2	Tutela Ambientale	18.000,00
3	Servizio cimiteriale	314.478,72
4	Servizi di Protezione civile	17.206,82
5	Polizia Municipale	655.297,00
6	Parchi e servizi per la tutela ambientale	417.150,00
7	Servizi di prevenzione e riabilitazione	896.795,14
8	Assistenza, Beneficenza Pubblica	337.025,00
9	Teatri, attività culturali “biblioteca”	342.237,66
<b>TOTALE</b>		<b>4.970.376,65</b>

- VISTO l’art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge, il quale prevede che a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2 del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;
- RICHIAMATO integralmente il D.L. 88 del 9/06/2014, che prevede, per i Comuni che non hanno inviato la deliberazione delle aliquote TASI entro 23/05/2014, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs 360 del 1998, che il versamento della prima rata della TASI sia effettuato entro il 16/10/2014, stabilendo il termine del 10 settembre 2014, per l’invio della delibera ai fini della pubblicazione nel sito suddetto. Rimane invariata la scadenza della rata a saldo fissata nel 16/12/2014;
- VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale viene resa nota l’attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso l’apposito portale;

- ACQUISITI I PARERI del responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico e del ragioniere capo, sotto l'aspetto contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs18.08.2000, n. 267 ed inseriti nella presente deliberazione;
- CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 3.7.2014;
- UDITI gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, allegato sub a):
- Durante la discussione è entrato il cons. Petrolito Gabriele, i componenti il Consiglio Comunale sono 14;
- CON VOTI favorevoli n. 10 contrari n. 4 (Milan Antonio, Pasqualetto Martina, Saccon Giampietro e Ballello Marina) espressi per alzata di mano dai n. 14 componenti il Consiglio Comunale, presenti e votanti;

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

fattispecie	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie A1,A8,A9 e relative pertinenze)	0,25% ossia 2,5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 ,A9 e relative pertinenze	0,06% ossia 0,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,06% ossia 0,6 per mille
Aree fabbricabili	0,06% ossia 0,6 per mille
Altri fabbricati	0,06% ossia 0,6 per mille

2. **DI DARE ATTO** del rispetto della “clausola di salvaguardia” di cui all’art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013, n. 147 e s. m.;
3. **DI STIMARE** in € **2.330.000,00** il gettito TASI derivante dall’applicazione delle aliquote di cui sopra;
4. **DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura, la TASI è diretta:

NUMERO	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Viabilità - Pubblica Illuminazione	1.972.186,31
2	Tutela Ambientale	18.000,00
3	Servizio cimiteriale	314.478,72
4	Servizi di Protezione civile	17.206,82
5	Polizia Municipale	655.297,00
6	Parchi e servizi per la tutela ambientale	417.150,00
7	Servizi di prevenzione e riabilitazione	896.795,14
8	Assistenza, Beneficenza Pubblica	337.025,00
9	Teatri, attività culturali “biblioteca”	342.237,66
<b>TOTALE</b>		<b>4.970.376,65</b>

5. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 come indicato in premessa;
  
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. L.vo n. 267 del 18.8.2000, con voti unanimi favorevoli accertati separatamente, dai n 14 componenti il Consiglio Comunale, presenti e votanti.



---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
F.to CIBIN RENATA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to LONGO SILVANO

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 1134 .

Lì, 29 luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to LAZZARINI VALERIA

---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---